

**I**l Codice dei beni culturali e del paesaggio ha compiuto vent'anni. Possono sembrare pochi se si guarda ad altri codici vigenti nel nostro ordinamento che vantano anzianità ben più consistenti; possono sembrare troppi se, invece, si pensa ai tanti cambiamenti intervenuti nel settore del diritto e del governo del patrimonio culturale, cambiamenti che richiederebbero anche nuovi quadri regolativi di riferimento.

Approfittare delle ricorrenze per provare a stilare bilanci sarebbe inutile e fine a sé stesso. Da evitare anche di sfruttare questo importante anniversario, celebrandolo con pesanti e complete ricostruzioni di quanto avvenuto nei vari ambiti che compongono il mondo del patrimonio culturale. Sicuramente, tuttavia, è maturo il tempo per avviare un dialogo, ampio e a più voci, che si prefigga una trattazione dinamica della materia finalizzata a verificare l'attualità non solo delle soluzioni, ma anche della forma (il Codice, appunto) che a suo tempo sono state adottate, e a discutere sui principali problemi ancora da risolvere. Partendo proprio da questa esigenza, la Fondazione Cesifin Alberto Predieri e la rivista Aedon intendono sviluppare un confronto tra giuristi, amministratori, esperti di politiche dei beni culturali, che metta al centro il Codice del 2004, per una sua analisi che vada oltre la mera restituzione del dato applicativo della disciplina in questi anni e il commento se pur critico della giurisprudenza, ma sappia soprattutto rappresentare quelle che sono le principali problematiche del presente (pensiamo ad esempio ai temi della riproduzione che comprendono anche l'area inesplorata degli NFT, dei beni culturali immateriali, del partenariato pubblico-privato del rapporto tra tutela del paesaggio e dell'ambiente) e quelle che il patrimonio culturale dovrà in futuro affrontare (*in primis* attraverso le aperture e i dilemmi che suscita l'applicazione, sempre più pervasiva, dell'intelligenza artificiale), e se lo potrà ancora fare contando sull'ordinamento codicistico attuale.

Con il sostegno di

INTESA  SANPAOLO

I posti per la partecipazione in presenza sono limitati e riservati a quanti abbiano effettuato l'iscrizione tramite il sito [www.cesifin.it](http://www.cesifin.it) **entro il 22 novembre 2024.**

#### Segreteria organizzativa

Fondazione CESIFIN Alberto Predieri  
Via M. Bufalini, 6 – 50122 Firenze – Tel. 055 283072



FONDAZIONE  
**CESIFIN**  
ALBERTO PREDIERI

centro per lo studio delle istituzioni finanziarie  
ente strumentale della Fondazione CR Firenze

Convegno

# IL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO VENT'ANNI DOPO



Firenze

Palazzo Incontri – Via dei Pucci, 1  
Lunedì 25 novembre 2024 (ore 09.00-18.30)

*Ore 9.00 - Registrazione partecipanti*

*Ore 9.30 - Saluti introduttivi*

**Giuseppe Morbidelli**

Presidente Fondazione Cesifin “Alberto Predieri”  
Emerito Sapienza Università di Roma

**Giuseppe Piperata**

Università IUAV di Venezia  
Direttore rivista Aedon - Il Mulino

*Ore 10.00-13.00*

*Il codice come fonte e i suoi contenuti*

*Presiede*

**Enzo Cheli**

Vice Presidente Emerito della Corte Costituzionale

*Introduzione generale*

**Lorenzo Casini**

Rettore Scuola IMT Alti Studi di Lucca

*La tutela*

**Antonio Bartolini**

Università degli Studi di Perugia

*La valorizzazione*

**Fulvio Cortese**

Università degli Studi di Trento

*Il paesaggio*

**Margherita Ramajoli**

Università degli Studi di Milano Statale

*I beni culturali ecclesiastici*

**Girolamo Sciullo**

Università degli Studi di Bologna

*Ore 14.30-17.30*

*Il patrimonio culturale fuori dal Codice*

*Presiede*

**Maria Cecilia Fregni**

Università degli Studi di Modena

*I profili civilistici*

**Massimo Palazzo**

Notaio in Firenze

*I profili penalistici*

**Vittorio Manes**

Università degli Studi di Bologna

*I profili fiscali e tributari*

**Roberto Cordeiro Guerra**

Università degli Studi di Firenze

*Tavola rotonda - Il Codice alla prova dei fatti*

*Presiede*

**Giancarlo Montedoro**

Presidente VI Sezione del Consiglio di Stato

**Francesca Cappelletti**

Direttrice Galleria Borghese

**Michele Coppola**

Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici Intesa  
Sanpaolo e Direttore Generale Gallerie d'Italia

**Arturo Galansino**

Direttore Generale Fondazione Palazzo Strozzi

*Conclusioni*

**Marco Cammelli**

Emerito Università degli Studi di Bologna